

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00191361
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ciborio
--------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Scarperia e San Piero

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** ITALIA
PRVR - Regione Toscana
PRVP - Provincia FI
PRVC - Comune Scarperia e San Piero**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRD - DATA****PRDI - Data ingresso** 1610
PRDU - Data uscita sec. XVIII**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVII**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1610
DTSF - A 1610**DTM - Motivazione cronologia** documentazione**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno/ intaglio/ marmorizzazione/ pittura/ doratura**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm
MISA - Altezza 95
MISL - Larghezza 40**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Ciborio a forma di tempio, caratterizzato da quattro arcate a tutto sesto disposte sui lati maggiori, mentre i quattro minori costituiscono i pilastri angolari del medesimo. Il tutto è sovrastato da una cupola a costolonature. Poggia su uno zoccolo ottagonale modanato.
DESI - Codifica Iconclass n.p.
DESS - Indicazioni sul n.p.

soggetto	
NSC - Notizie storico-critiche	Questo ciborio venne collocato nel 1610 dal pievano Tolomeo Nozzolini sul nuovo altar maggiore, che venne a sostituire l'antico in corrispondenza delle ristrutturazioni generali che egli apportò a tutto l'edificio. Questo manufatto è citato negli inventari dei sacri arredi della pieve sino ai tempi del pievano Righini (1731-1759), quando venne rifatto nuovamente l'altare ed il ciborio fu sostituito con un nuovo di pietra. Secondo i predetti inventari, il ciborio ligneo doveva essere accompagnato da due angeli di legno andati dispersi. Dal punto di vista stilistico l'oggetto non presenta particolarii rilevanze, ripetendo in forme modeste il più colto modello assai diffuso nel Seicento (cfr. ciborio di S. Stefano al Ponte).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 395849
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	memoria
FNTD - Data	sec. XVII
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTD - Data	1703
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Brunori L.
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Pieroni V.